

WORKSHOP

Dipendente al volante? Senza tecnologia è pericolo costante

TomTom Telematics offre alle aziende soluzioni innovative per migliorare la sicurezza al volante dei propri dipendenti e per rendere più dinamico il business

A cura della Redazione

Il 63% delle aziende italiane con dipendenti alla guida per motivi di lavoro sostiene che i propri collaboratori siano stati coinvolti in incidenti stradali: questo dato è emerso da una recente ricerca condotta da TomTom Telematics, su un campione di 400 dirigenti. I ritmi pressanti, una formazione superficiale del driver, insieme alle numerose distrazioni che ormai distolgono l'attenzione dalla strada - come il cellulare, tanto per citare l'esempio più evidente -, sono solo alcune delle cause. Il 33% delle aziende intervistate, afferma di non fornire ai propri collaboratori corsi di formazione per aiutarli a guidare in modo più sicuro. «La formazione è fondamentale per supportare i collaboratori ad adottare uno stile di guida sicuro ed efficiente» spiega Marco Federzoni, Sales Director Italia di TomTom Telematics. «Inoltre, dobbiamo iniziare a pensare che la formazione classica possa vedere aumentata la sua efficacia se affiancata da nuove soluzioni tecnologiche, come i dispositivi telematici di ultima generazione in grado di fornire consigli di guida in tempo reale ed alert predittivi». Secondo i dati della ricerca, ad oggi il 20% delle aziende ancora non fornisce nessun tipo di dispositivo tecnologico per aiutare i propri collaboratori a guidare



A DESTRA, MARCO FEDERZONI, SALES DIRECTOR ITALIA DI TOMTOM TELEMATICS

in modo più sicuro e, dato ancora più preoccupante, più dei due terzi delle aziende italiane (il 67%) dichiara di non utilizzare i sistemi tecnologici introdotti negli ultimi cinque anni -tra cui la telematica-. Fogli di calcolo e registri cartacei la fanno ancora da padroni in un mercato che dovrebbe affrontare la sfida dell'industria 4.0 di cui tanto si parla.

«La tempestività è un fattore essenziale nell'introduzione di nuove tecnologie in azienda. Attendere significa perdere il vantaggio competitivo» aggiunge Federzoni. «Strategie digitali a lungo termine, unite all'integrazione di soluzioni tecnologiche, sono la chiave di volta per semplificare i processi, migliorare l'efficienza delle operazioni, la produttività e contribuire alla crescita dell'azienda incidendo positivamente sul ROI (Return On Investment). Se un investimento iniziale è indispensabile, la tecnologia una volta implementata in azienda e correttamente utilizzata dagli utenti, porta risultati certi in termini di efficienza».

Secondo alcune "best practice" internazionali, i clienti di TomTom Telematics hanno osservato ritorni sull'investimento già dopo tre mesi. TomTom Telematics è uno dei leader mondiali nella fornitura di solu-

zioni telematiche con oltre 763.000 sottoscrizioni a livello globale. WEBFLEET, la soluzione Software-as-a-Service

per la gestione delle flotte aziendali, supporta 48.000 aziende di tutte le dimensioni aiutandole a migliorare le performance dei veicoli, risparmiare carburante, supportare i conducenti e incrementare l'efficienza aziendale nel suo insieme.

Federzoni conclude: «Un approccio consapevole alla sicurezza stradale assicura notevoli vantaggi al proprio business. Adottare soluzioni tecnologiche per monitorare lo stile di guida e fornire ai conducenti feedback in tempo reale, oltre ad organizzare corsi di formazione ad hoc in base alle proprie esigenze, contribuisce a migliorare la sicurezza dei propri collaboratori e consente di ridurre i consumi di carburante, aumentando la produttività aziendale nel suo insieme».

La tecnologia non è più un'opzione in azienda, da sola non può risolvere i problemi, ma può aiutare i manager a prendere decisioni in modo consapevole e a rendere sempre più dinamico il business.

**FLOTTE AUTO**